

VareseNews

A Varese in scena “Mondo Cane” di Franco Prosperi e Gualtierio Jacopetti

Pubblicato: Venerdì 9 Settembre 2022



€ Gratuito

🏠 Sala Montanari

📍 Sala Giuseppe Montanari – Ex cinema Rivoli, Via dei Bersaglieri

📍 Varese

✉ presidente@leviedeiventit.it

A Varese, giovedì 15 settembre e 29 settembre, la Sala Montanari ospiterà le ultime due proiezioni di una serie di genere, dedicate a “quello che il cinema non aveva mai mostrato”. Si tratta dei Mondo movie, filone cinematografico esploso negli anni Sessanta che alla forma del documentario unisce l'intento di colpire lo spettatore con immagini e temi scioccanti e controversi; la rassegna, che prevede quattro appuntamenti, è stata organizzata da Freezone, in collaborazione con il Museo Castiglioni e l'associazione Le Vie dei Venti.

Il prossimo appuntamento giovedì 15 settembre alle 21:00 in sala Montanari a Varese con Mondo Cane

(Italia-1962) di Franco Prosperi e Gualtierio Jacopetti.

“Mondo cane” di Gualtierio Jacopetti, Franco Prosperi, Paolo Cavara, è un documentario capostipite del genere “mondo movie”. E’ incentrato su usi e costumi inconsueti o scioccanti dei vari popoli nel mondo con curiosi riti tribali. Nel film vengono poi mostrate le cruente processioni tipiche del venerdì santo, che tuttora si svolgono in alcuni centri del meridione, in cui i partecipanti si autoflagellano il corpo per devozione, fino a sanguinare copiosamente, e una cerimonia nel sud-est asiatico, in cui vengono decapitati alcuni tori.

Jacopetti e Prosperi filmano tutto spesso con fare compiaciuto, chiaramente alla ricerca del facile sensazionalismo, ma nessuno ha comunque il diritto di chiudere gli occhi di fronte a tanta barbarie e i loro film in fondo non sono altro che documentari veri, pur se esagerati nel loro inevitabile qualunquismo.

Il ciclo si concluderà giovedì 29 settembre sempre alle ore 21:00 con “Addio ultimo uomo” (Italia, 1979) di Alfredo e Angelo Castiglioni.

Un lungometraggio etnografico dedicato a culture ancestrali come quelle dei Kapsiky in Africa Centrale, dei Nuba del Sudan e degli Shilluk. Le scene che vengono mostrate documentano la lotta per la sopravvivenza, l’oroscopo dei granchi, le guerre tribali, lo scontro tra guerrieri, i riti per fertilizzare la terra e molto altro. Aspetti culturali e sociali apparentemente primitivi e selvaggi ai nostri occhi di occidentali, in realtà risultato di una sapienza millenaria che ha permesso a queste comunità umane di sopravvivere in un contesto ambientale difficile e ostile. Usi, riti e costumi messi a confronto con la tecnologia e la scientificità del mondo occidentale.

Presentano: Maurizio Fantoni Minnella con Marco Castiglioni e Gianluca Torrente